

LA PANDEMIA

ALLARME PER L'INFLUENZA D'AUTUNNO

Auto, aerei, hotel
le regole Covid
per le vacanze

I viaggi in auto, traghetto e aereo, la scelta di alberghi ed escursioni. Gli italiani organizzano le ferie, ma dovranno tenere conto delle regole anti-virus, che restano in vigore al momento fino al 31 luglio. Le forze dell'ordine hanno predisposto piani per vigilare sugli spostamenti e prevenire gli assembramenti nelle spiagge. Intanto scatta l'allerta per l'influenza d'autunno. GRASSIA, PINNA, RUSSO - PP. 6-7

Viaggi, hotel e giornate in riva al mare L'estate del Covid tra divieti e controlli

I piani delle forze dell'ordine per vigilare sugli spostamenti e prevenire gli assembramenti nelle spiagge

Gli italiani organizzano le loro ferie, ma le regole anti-virus per il momento non vanno in vacanza. Non sono tante e neanche troppo rigide, ma resistono ancora. Almeno fino al 31 luglio, con l'alta probabilità che il governo decida di estendere ulteriormente il periodo di allerta e di restrizioni. Prima di partire, dunque, sarà necessario organizzarsi per rispettare una serie di norme, a iniziare da quelle che interessano tutti gli spostamenti.

Nei soliti piani sull'estate sicura, a iniziare dall'organizzazione delle pattuglie da mandare in campo nei classici giorni di esodo e controesodo, le forze dell'ordine dovranno anche svolgere i controlli sul rispetto delle prescrizioni sanitarie. Sulle strade, ma anche

nelle spiagge e nei luoghi di ritrovo delle città e delle località balneari. «Non sarà un maxi piano con l'obiettivo di far scattare chissà quante migliaia di sanzioni - sottolinea Girolamo Lacquaniti, dell'associazione nazionale dei funzionari di polizia - L'approccio sarà quello della prevenzione, della collaborazione con i cittadini: cercheremo di fare attività informativa. Certo, saremo anche pronti a intervenire in caso di persone che si ostinano a violare le regole o che non accettano di entrare nei locali con le mascherine o di non rispettare le distanze di sicurezza».

Nelle principali arterie, specie nei tratti che collegano le più grandi città con le località marine, sarà la Polizia stradale a verificare che a bordo del-

le auto in transito siano rispettato il numero massimo di persone a bordo e che nello stesso veicolo viaggino soltanto i componenti dello stesso nucleo familiare. La Polizia ferroviaria ha già predisposto migliaia di servizi di vigilanza su tutti i treni, mentre la Polaria si occuperà di verificare il rispetto delle precauzioni negli aeroporti, che per il momento non fanno registrare grande caos. «Tutta la nostra attività sarà improntata alla collaborazione - ripete il primo dirigente Lacquaniti - Considerando le abitudini vacanziera degli italiani credo che le norme sugli spostamenti e sull'aggregazione nelle spiagge e nelle città siano le più difficili da rispettare». NIC. PIN. —

IN PRODUZIONE ASSOCIATA

